

100 % MADE IN AFRICA: IL BAOBAB

Da quando la nostra cooperativa ha iniziato a commerciare i nostri prodotti non ci sentiamo più sole ma sostenute perché veniamo retribuite per il nostro lavoro.

Ci auguriamo che l'incontro con EquoMercato possa avere successo per dare continuità alla nostra attività nei villaggi.

PRODUTTRICE DELLA COOPERATIVA BAOBAB, BENIN

L'ALBERO

Vive anche oltre 500 anni e il suo tronco può raggiungere un diametro di 15 metri e un'altezza di 25... Nel continente africano il baobab è il centro gravitazionale della vita



sociale dei villaggi: sotto la sua ombra si possono tenere mercati, riunioni degli anziani, danze rituali e giochi dei bambini. Per le carovane e i viaggiatori rappresenta un fondamentale punto di riferimento per orientarsi. La sua capacità di sopravvivere a lunghi periodi di siccità e la sua longevità hanno indotto molti popoli a venerarlo e a

ritenere che possieda poteri magici.

LE SUE QUALITÀ

Può essere usato in ogni sua parte!!!!

- Le **foglie** sono ricche di vitamina C, oltre a contenere alte quantità di zuccheri, calcio, ferro e potassio. Se usate fresche vengono tritate e bollite per ottenere una salsa che poi accompagna la polenta di miglio; se seccate, sono ottime per la preparazione di infusi e decotti invitanti. Nei villaggi del Sahel sono poi utilizzate come una sorta di insalata.
- Il **frutto** del Baobab viene chiamato, almeno in Africa Occidentale, anche *pain de singe* (pane delle scimmie): è dissetante, leggermente acidulo e ricco in vitamina C (7 volte l'arancia) e in calcio (2 volte rispetto al latte). La polpa può essere mangiata cruda, ma in genere è usata in polvere per preparare bevande

per bambini proprio perché in essa sono presenti altre vitamine (A, B1, B2, B6, PP) nonché zuccheri semplici (dai quali deriva tutto il suo potere energetico), ferro e proteine.

- La **buccia** del frutto, una volta sminuzzata, è fumata al posto del tabacco, ma può anche essere usata come ottimo repellente per gli insetti.
- Il **guscio** ben seccato è un ottimo contenitore capiente. Può essere prezioso anche in cucina in qualità di combustibile: brucia lentamente ed è adatto per affumicare il pesce.
- I **semi** contengono grassi e oli vegetali: hanno un uso polivalente... da essi si ricava l'olio cosmetico (occorrono ben 20 Kg di semi, corrispondenti a 60 Kg di frutto, per ottenere 1 Kg di olio dalle grandi qualità anti-ossidanti); inoltre, si possono consumare tostati e, infine...entrano pure nella fabbricazione di saponi e concimi essendo ricchi di fosfati.
- Quando non vengono mangiate cotte, le **radici** delle giovani piante si gustano come asparagi. Inoltre, sono usate per le tinture (rosso).
- I **fiore**, in ultimo, sono utilizzati a scopo decorativo per le feste e le cerimonie religiose.

Insomma un albero dalle molteplici qualità!!!

IL PROGETTO: CONTRO L'ABBANDONO DELLE TERRE PER UN'ECONOMIA SOLIDALE



La **Cooperativa Baobab** ha sede a Natitingou a circa 800 Km dalla capitale del Benin, Cotonou, e quindi in una regione sperduta della savana africana con povertà endemica. È nata nel 2010 dopo due anni di attività informale e in essa confluiscono 3 associazioni formate esclusivamente da donne (oltre 130!), provenienti da tre villaggi (Materi, Boukoubè e Ouakè) e 1 gruppo di studenti (31 ragazzi). Il valore aggiunto del progetto volge allora verso due fronti: da un lato, coinvolge in primo luogo le donne (alcune di loro sono persino riuscite a farsi eleggere nel Consiglio Comunale del loro villaggio, inoltre, vengono pagate 0,50 euro al chilo – il



GARABOMBO
L'inVISIBILE

per un commercio equo e solidale

iscritti al registro
AGiCE2

doppio di quanto offerto loro dagli intermediari del commercio tradizionale – con un prefinanziamento del 30% al momento dell'ordine); dall'altro cerca di arginare l'immigrazione interna e l'abbandono di terre.

La collaborazione con EquoMercato, poi, è iniziata quando Brice Gbaguidi, nel marzo 2010, è arrivato nella sede della Cooperativa canturina con una sporta piena di frutti, di semi e di sacchetti di farina di baobab. Da quel momento è sorta una concreta possibilità in più per le donne di quell'area.